

# VIA CRUCIS

## per i giovani

**C** - Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

**Tutti - Amen**

**C** - Il Signore che guida i nostri passi sulla via dell'incontro con Gesù sia con tutti voi

**Tutti - E con il tuo spirito**

**C** - Signore, Tu sofferente e abbandonato

hai posato uno sguardo di amore su chi ti ha offeso e umiliato.

Tu ferito e tradito hai caricato sulla croce tutte le nostre miserie.

Il Tuo dolore ci guidi sulla strada dell'amore.

La Tua croce ci insegni il perdono.

La Tua risurrezione ci sorregga nella prova.

Per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

# Prima tappa

## Gesù è caricato della CROCE



### Dal Vangelo secondo Matteo

*Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatta e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei!». E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.*



### Riflessione

Insegnaci ad assumere le nostre responsabilità delle scelte intraprese e a guardare e ad affidarci a te nel dolore che troviamo sulla nostra strada affinché riusciamo sempre a rialzarci intraprendendo altre strade.

Insegnaci a riconoscere nei fratelli che soffrono il tuo volto, in modo che, sul tuo esempio e con amore, possiamo farci prossimo per chi è nel bisogno, mettendoci al loro servizio, certi che è nel donare agli altri che si riceve.



### Ed io...

- Guardiamo ai soldati: scherniscono Gesù! Le parole sono spesso come pietre scagliate... e io quali parole uso, quali gesti compio per rivolgermi a fratelli, genitori, amici? E come rispondo?
- Sono capace di prendermi le mie responsabilità? Di portare a termine una scelta intrapresa?
- Mi è capitato di smettere di amare, di rompere un'amicizia per una scortesia? Di fronte ad uno sgarbo, rispondiamo con la stessa moneta? Quando qualcuno ci fa soffrire, ci chiudiamo in noi stessi o sappiamo aprirgli il nostro cuore attraverso il dialogo?



### Ricordiamoci che...

Ricordiamoci che come ci comportiamo dinanzi alle offese, agli sgarbi, alle provocazioni degli altri può fare la differenza! Rispondere con la stessa moneta non è la via che ci fa stare bene!

## Seconda tappa

### LE PIE DONNE E LA VERONICA



#### **Dal Vangelo secondo Luca**

*Or lo seguiva una grande folla di popolo e di donne, che facevano cordoglio e lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete per me, ma piangete per voi stesse e per i vostri figli».*



#### **Riflessione**

Le donne di Gerusalemme piangono perché il cuore ha capito chi tu fossi, piangono perché comprendono l'ingiustizia che sta per compiersi. Gesù, tu raccogli questo pianto e ne fai insegnamento... aiutaci a far crescere la nostra fede nella tua parola. Tramuta le nostre lacrime di comprensione in amore che educa, facci tuoi testimoni con le parole e con la nostra vita, rendici caritevoli verso il prossimo e un passo alla volta capaci di abbracciare tutti i nostri fratelli.

Nonostante i nostri dolori aiutaci tu ad essere di conforto per tutte quelle persone che ne hanno bisogno.



#### **Ed io...**

- Le donne di Gerusalemme entrano in empatia con Gesù: io come mi comporto di fronte a qualcuno che soffre? Gli offro la mia solidarietà? Entro in empatia con lui/lei?
- Chi mi ha aiutato nei momenti in cui non ce lo aspettavamo? Quanto quel gesto che abbiamo ricevuto ci ha sollevato? Quando invece siamo stati noi ad aiutare chi era in difficoltà?  
Di chi ci prendiamo cura? La Comunità rientra tra i soggetti di cui prendermi cura?
- In questo tempo difficile in cui molti soffrono, cosa posso fare, nel mio piccolo, per aiutare chi ha bisogno? Sono disposto ad allargare il mio sguardo e mettermi al servizio degli altri? Se sì, come?



#### **Ricordiamoci che...**

Ricordiamoci che siamo tutti fratelli, chiamati ad aiutarci l'un l'altro ed a dividere i pesi della vita.

## Terza tappa

### IL CENTURIONE



#### Dal Vangelo secondo Marco

*Poi, venuta l'ora sesta, si fece buio su tutto il paese fino all'ora nona. E all'ora nona, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lammà sabactani?». Che, tradotto vuol dire: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». E alcuni degli astanti, udito ciò, dicevano: «Ecco, egli chiama Elia!». Allora uno di loro accorse, inzuppò una spugna nell'aceto e, postala su una canna, gli diede da bere, dicendo: «Lasciate; vediamo se viene Elia a tirarlo giù». Ma Gesù, emesso un forte grido, rese lo spirito.*

(un attimo di silenzio)

Allora il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso. E il centurione che stava di fronte a Gesù, visto che dopo aver gridato così aveva reso lo spirito, disse: «Veramente quest'uomo era Figlio di Dio».



#### Riflessione

Il sacrificio della vita di Gesù non può essere apprezzato per quello che è veramente, se non si affronta l'orrore della croce. Il centurione ha visto Gesù tradito, arrestato, accusato, umiliato, spogliato e brutalmente inchiodato alla croce, ma per lui le crocifissioni non erano una novità. Eppure, vedendolo morire in quel modo, quell'ufficiale conclude: «Quest'uomo era veramente Figlio di Dio». Un centurione, un soldato, un pagano, arriva a dire che Gesù è figlio di Dio e non davanti a un suo atto prodigioso, ma davanti alla sua morte in croce.

Al Dio che lo aveva abbandonato, Gesù si abbandonò: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Questo "sì" di Gesù ha convinto il centurione che quell'uomo poteva venire solo da Dio, suo Padre.



#### Ed io...

- Gesù sulla croce ha perdonato coloro che lo stavano uccidendo. Io sono capace di perdonare anche chi mi fa un torto? Come reagisco?
- Cos'ha visto di diverso questo centurione in Gesù? Quale amore incredibile ha visto nei suoi occhi... per me cosa significa perdonare? Io con quali occhi guardo chi mi sta accanto?
- Dom3 dimostro il mio amore agli altri? Dosa sono disposto a fare per amare il prossimo? Quanto di me stesso sono disposto a sacrificare per il bene degli altri?
- E in tutto questo, la mia Fede dove guarda? Sono capace di fermarmi in silenzio a contemplare, a pregare, ad affidarmi a questa croce?



#### Ricordiamoci che...

Ricordiamoci che a volte dovremmo fermarci in silenzio davanti alla croce per poter capire appieno il gesto di amore infinito che Gesù ha compiuto per noi. Ci ama talmente tanto che è stato disposto che a perdere la Sua stessa vita per noi!

## Quarta tappa

### GIUSEPPE d'Arimatea e NICODEMO

#### **Dal Vangelo secondo Giovanni**



*Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo – quello che in precedenza era andato da lui di notte – e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di àloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.*

#### **Riflessione**



La Via Crucis poteva concludersi con la morte di Gesù ma dopo tanto dolore due uomini autorevoli si fanno avanti e compiono un gesto d'amore verso il Maestro. La sua morte in croce ha scosso il cuore di Giuseppe d'Arimatea e di Nicodemo, abbattendo la paura che li aveva tenuti nell'ombra. Con premura e coraggio si espongono chiedendo e seppellendo il suo corpo, che doveva essere destinato alla fossa comune. Dichiarano così di essere dalla sua parte, hanno più coraggio degli apostoli che invece sono fuggiti e hanno lasciato solo il loro maestro.

E noi siamo pronti a uscire allo scoperto e seguire le orme di Gesù o preghiamo di nascosto con la scusa che la fede riguarda solo noi? chiediamo al Signore, di donarci il coraggio di affrontare critiche e di testimoniare la nostra fede in Dio Padre e il nostro amore per lui.

#### **Ed io...**

- 
- È strano... la via crucis è un racconto che non termina con la morte? Com'è possibile?
  - Cosa vi aiuta ad andare avanti, a non abbattervi? Quali motivazioni mi muovono? Quali persone vi sono accanto in questi momenti?
  - Siamo capaci, in determinate situazioni, di uscire allo scoperto con coraggio? Quanto mi costa?

#### **Ricordiamoci che...**



Ricordiamoci che non siamo soli in questo viaggio: siamo circondati da persone che conoscono il nostro valore e che saranno pronte a tendere una mano in caso di bisogno!

## Quinta tappa GESÙ risorge



### **Dal Vangelo secondo Luca**

Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"". Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.



### **Riflessione**

In questo giorno, il primo dopo il sabato, inizia un nuovo tempo.

Il tempo della vittoria dell'Amore sulla morte, in cui tu Signore, vivo, vieni ad incontrarci e dai un senso alla nostra vita.

Spesso noi, come quelle donne, ti cerchiamo nei sepolcri di una fede spenta, fatta di riti vuoti, priva d'amore. Invece, tu ci precedi in Galilea, che è la nostra storia, la vita di ogni giorno.

Sconfiggi le nostre paure, le tristezze, i nostri limiti, la nostra incapacità di andare oltre e di fare quel passo in più che ci permette di oltrepassare il muro dell'orgoglio. Risorto e vivo, sei accanto a noi.



### **Ed io...**

- Pazzesco... dopo la morte si ritorna alla vita! Dopo la paura e la tristezza tornano la gioia e la felicità! Quali emozioni provi a leggere questo brano di vangelo?
- Siamo capaci di vedere e andare oltre l'ostacolo? Chi ci può aiutare? Chi ci è accanto in questi momenti?
- La nostra mente umana è limitata... ma noi ci fidiamo del Signore e delle Sue promesse? Sono capace di fidarmi di Lui anche se talvolta non trovo risposte o non riesco a spiegarmi qualcosa?



### **Ricordiamoci che...**

Ricordiamoci che la morte non ha l'ultima parola: siamo chiamati alla speranza, a vivere nella speranza... solo così vivremo appieno la nostra Fede!